

**PALERMO** Il volto della tragedia è quello di un bambino che a tredici anni si toglie la vita. I genitori lo hanno trovato morto sabato sera al rientro a casa. Si è impiccato nella tromba delle scale di una villetta a Villagrazia di Carini, frazione della città metropolitana di Palermo. C'era un male profondo nell'anima del tredicenne e ora è pesantissima l'ombra del bullismo. «Sei gay» gli ripeteva un gruppo di coetanei. Ed è proprio a scuola, infatti, che ora guardano gli investigatori per capire se ci si trovi di fronte ad un caso di istigazione al suicidio.

## ISTIGAZIONE

La giovane vittima frequentava un istituto che si trova in una zona residenziale di Palermo, dove i genitori lo accompagnavano tutte le mattine prima di andare al lavoro. Sono stati loro, un anno e mezzo fa, quando il figlio era iscritto alla prima media in un'altra scuola, a decidere che bisognava allontanarlo dall'ambiente malsano che lo circondava, metterlo al riparo dalle violenze psicologiche a cui sarebbe stato sottoposto. Al suo arrivo nella nuova scuola, anche questa a Palermo, il bambino ha incontrato uno psicologo. Un nuovo confronto era fissato per domani, ma la sedia del tredicenne resterà vuota.

Sul caso sono state aperte due inchieste, una della Procura della Repubblica e l'altra della Procura dei minori. I carabinieri stanno ascoltando parenti e amici. Probabilmente una traccia del malessere è rimasta impressa nel cellu-

**RICERCHE NEL GIRO DELLE AMICIZIE E IN QUELLO DEGLI EX COMPAGNI LEZIONI SOSPENSE NELLA SUA CLASSE**

# Si toglie la vita a 13 anni «Bullizzato a scuola» Indagine per istigazione

► Palermo, l'adolescente si è impiccato sabato in casa. Gli dicevano: «Sei gay» ► L'anno scorso il cambio di istituto Ora si scava nel suo cellulare e nel pc

**La tragedia Aveva 40 anni ed era malata da tempo**



## Addio a Daniela, ballerina in tv con "Amici"

È morta, a 40 anni, la ballerina Daniela Romano. Nel 2001 partecipò alla prima edizione di Amici (allora si chiamava Saranno Famosi). Sui social l'ha ricordata tra gli altri il vincitore di quell'edizione, Dennis Fantina, con un messaggio e un video insieme pubblicato via social: «Ciao Daniela, fai buon viaggio». Daniela Romano era nata a Napoli nel 1983 e da tempo era malata. Quando entrò nel programma sognava una carriera nel ballo, nel canto e nella recitazione, con i musical e il teatro in mente. Alle spalle aveva già qualche esperienza in spettacoli teatrali e piccole produzioni cinematografiche.

l'anno scorso il cambio di istituto. Sono state le chat di alunni e genitori ad avere messo chi indaga sulla pista del bullismo. Il telefonino del bambino viene passato ai raggi X assieme al suo computer.

A scuola, dove le lezioni sono state sospese (oggi i funerali, domani si torna in classe), il clima è segnato da lacrime e choc. «Ci sono indagini che chiedono riserbo. La nostra sofferenza è immane. Siamo docenti e siamo genitori», spiega la dirigente Maria Letizia Russo che guida l'istituto Vittorio Emanuele Orlando da due mesi. Ci sono voci contrastanti. C'è chi parla di un bambino integrato e chi, al contrario, lo descrive come chiuso e schivo con un malessere evidente. Da qui il sospetto che la cappa del clima di derisione potrebbe averlo seguito da una scuola all'altra. Si guarda con attenzione anche al giro di amicizie. C'è un secondo fronte nell'inchiesta. Il campanello d'allarme

**NEL CAPOLUOGO SICILIANO SONO STATE APERTE DUE INCHIESTE: UNA DELLA PROCURA MINORILE**

era suonato? Il malessere del tredicenne era stato colto nell'ambiente scolastico e familiare segnato dalle tensioni che spesso si presentano nel rapporto genitori-figli? L'ex dirigente si sarebbe accorta che qualcosa non andava tanto da avvertire la famiglia dello studente. In attesa di conoscere le risposte, il direttore dell'ufficio scolastico regionale Giuseppe Pierno invierà un gruppo di psicologi nella scuola per supportare alunni e docenti.

## IL DOLORE

Ci sono le indagini e c'è il dolore. La notizia del tredicenne suicida, a Palermo, con l'ombra di presunti atti bullismo, sconvolge. «Deve farci riflettere, ancora di più, su tutto ciò che la Regione può e deve fare per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo», dice il governatore Renato Schifani. «Proviamo dolore da genitori, cittadini e lavoratori del mondo della conoscenza, che si interrogano sui costi sociali dei mancati investimenti in istruzione. Viviamo ormai in piena emergenza educativa, in una società che ha smarrito i valori morali edificanti, sostituendoli con esempi e modelli negativi che hanno sovvertito l'ordine e le priorità dei valori», dicono dalla Cgil scuola.

«Alla famiglia del tredicenne va tutta la mia personale vicinanza per un dolore tanto grande da non poter nemmeno avere un nome», commenta Michela Vittoria Brambilla, presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza.

È presto per tirare le somme, per stabilire con chiarezza il nesso di causalità fra gli atti di bullismo - che ci sono stati - e il gesto estremo avvenuto sabato sera. La madre e il padre erano usciti. Stessa cosa la sorella maggiore del tredicenne che era da solo in casa. Al rientro l'orrore e l'inutile telefonata ai soccorritori. Nulla c'era più da fare.

**Riccardo Lo Verso**